

La rubrica sempre aggiornata,
sugli eventi e le novit  tecniche.



21/04/2006

archivio

**Cellulari anche in aereo, l'Italia
si prepara:** l'ultima oasi senza
trilli destinata a sparire

20/04/2006

**MicroTv, accordo
Vodafone-Mediaset**
Digitale terrestre sui cellulari

19/04/2006

Internet sempre pi  decisivo

tekno**press**

tekno**press**

G ttingen (Germania) - Alto appena 30 centimetri, bipede e soprattutto "**atletico**" - per quanto un robot possa mai esserlo. Gi , perch  RunBot, l'automa sviluppato da un gruppo di ricercatori tedeschi e scozzesi,   il **robot pi  veloce del mondo**, capace di muoversi esattamente come un essere umano e di raggiungere una velocit  di oltre un metro al secondo.

I creatori di RunBot, intervistati dal New Scientist, fanno sapere che il robocorridore sfrutta "un sistema assai semplice ma al contempo efficace" per muoversi "in maniera del tutto naturale".

Come si vede nel video di RunBot (scaricabile da http://www.ijrr.org/contents/25_03/abstract/geng/extension1.mpeg), il piccolo bipede metallico   quindi in grado di destreggiarsi con **un'andatura perfetta** che somiglia in modo eccezionale a quella di un uomo. Il segreto della robotica sta tutto "nell'imitare i meccanismi neurali degli esseri viventi", dichiarano i ricercatori, "attraverso l'uso di software che emulano i modelli di base dietro i riflessi muscolari".

Florentin W rg tter, responsabile per lo sviluppo di RunBot, ha pubblicato le specifiche tecniche dell'automa sul prestigioso International Journal of Robotics. "  il pi  veloce del suo genere", dice W rg tter, "proprio per la semplicit  naturale del suo meccanismo di funzionamento".

L'apparato elettronico di RunBot utilizza proprio questo tipo di "circuiti neurali", ricreato attraverso l'uso di speciali sensori. "RunBot si basa su un sistema neurale che regola l'oscillazione della gamba ed una sorta di riflesso naturale", spiega, "in grado d'attivarsi quando un piede, durante la camminata, tocca terra: l'altro piede, quasi in modo automatico, si solleva e procede quasi automaticamente in avanti".

Fonte: Punto Informatico.